

Anno CXXXII - Numero 15

Roma, 15 agosto 2011

Publicato il 16 agosto 2011



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 17 giugno 2011 - Modifiche compensative alle piante organiche del personale amministrativo della Procura della Repubblica di Reggio Calabria e della Procura della Repubblica di Locri. Pag. 1

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DD.MM 16, 23 giugno e 14 luglio 2011 - Modifiche ed integrazioni alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010. Pag. 1

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Periti Industriali e Periti Industriali Laureati: Comunicato. Pag. 3

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità e rettifica decreto. Pag. 4

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. » 6

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. Pag. 7

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. » 12

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. » 14

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. » 24

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. » 25

Proroga del tirocinio mirato. » 26

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ... » 26

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti. ... » 27

Conferimento di funzioni giudicanti. » 27

Conferimento di funzioni requirenti. » 30

Trasferimenti, richiamo nel ruolo organico della magistratura e conferme del collocamento fuori ruolo. » 31

Applicazioni, proroghe e revoche. » 33

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni. » 34

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Promozioni alla qualifica di Assistente Capo, Assistente ed Agente Scelto. Pag. 44

Attribuzione scatti di stipendio. » 44

Recupero somme. » 44

Scioglimento riserva. » 44

Rettifica di generalità. » 44

Cessazioni dal servizio. » 45

30-431100110815

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 17 giugno 2011 - Modifiche compensative alle piante organiche del personale amministrativo della Procura della Repubblica di Reggio Calabria e della Procura della Repubblica di Locri.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2010, con il quale i contingenti del personale amministrativo appartenente alle aree prima, seconda e terza, fissati dalla tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 21 febbraio 2009, sono stati articolati nell'ambito dei profili professionali individuati dal contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010, provvedendo altresì, in misura coerente, alla ridefinizione delle piante organiche delle singole strutture, centrali e periferiche, dell'Amministrazione giudiziaria;

Vista in particolare la tabella A allegata al predetto provvedimento, con la quale sono state rideterminate le piante organiche del personale non dirigenziale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie delle singole strutture, centrali e periferiche, dell'Amministrazione giudiziaria;

Vista la nota del 8 giugno 2011 con la quale il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Reggio Calabria, al fine di garantire adeguato supporto al personale di magistratura nell'esercizio dell'attività giurisdizionale, ha richiesto l'adozione di una iniziativa straordinaria diretta a realizzare una differente articolazione delle risorse assegnate all'ufficio, disponendo, nell'ambito della pianta organica del personale amministrativo appartenente alla seconda area, l'ampliamento di un posto di cancelliere e la contestuale soppressione di un posto di operatore giudiziario;

Valutato che la richiesta trova puntuale riscontro nell'indagine statistica condotta in ordine al rapporto rilevato tra unità di personale amministrativo, con particolare riferimento al profilo professionale di cancelliere e unità di magistrati in organico e risulta, pertanto, coerente con le iniziative sin qui assunte in materia di organici al fine di garantire, nel territorio interessato, una efficace azione di contrasto all'attività della criminalità organizzata, assicurando in ogni grado e settore della giurisdizione il necessario livello di funzionalità nella risposta alla domanda di giustizia;

Rilevato infatti che l'analisi in precedenza citata ha evidenziato per l'ufficio requirente di Reggio Calabria valori prossimi alla media riscontrata, a livello nazionale, per gli uffici della medesima tipologia ma sensibilmente inferiori a quelli registrati in ambito distrettuale, rendendo ragione, nel confronto con realtà territorialmente omogenee, della richiesta formulata dal responsabile dell'Ufficio;

Ritenuto, pertanto, che l'unità necessaria per far fronte alle prevalenti esigenze innanzi rappresentate può essere reperita riducendo in ragione di un posto di cancelliere la pianta organica della Procura della Repubblica presso il tribunale di Locri che, anche all'esito della modesta flessione, presenta valori idonei ad assicurare il mantenimento dell'attuale stato di equilibrio nella gestione dei flussi di lavoro;

Considerato peraltro che, al fine di evitare che l'intervento si risolva nel mero spostamento del disagio da un ufficio giudiziario ad un altro, la riduzione di organico innanzi prospettata può opportunamente essere compensata mediante l'ampliamento di un posto di operatore giudiziario che, in conformità della citata richiesta formulata dal responsabile dell'ufficio, può essere reperito riducendo in misura corrispondente la pianta organica della Procura della Repubblica presso il tribunale di Reggio Calabria;

Valutato che le variazioni innanzi prospettate, mantenendo invariato con una diversa e più funzionale articolazione il numero complessivo di personale addetto ad entrambi gli uffici, risultano condivisibili anche in considerazione della possibilità di realizzare, in concreto, un adeguato sfruttamento delle risorse professionali allo stato disponibili presso ciascuno di essi;

Decreta:

Articolo 1

La pianta organica della Procura della Repubblica presso il tribunale di Reggio Calabria è ampliata in ragione di un posto di cancelliere ed è contestualmente ridotta in ragione di un posto di operatore giudiziario.

Articolo 2

La pianta organica della Procura della Repubblica presso il tribunale di Locri è ampliata in ragione di un posto di operatore giudiziario ed è contestualmente ridotta in ragione di un posto di cancelliere.

Articolo 3

La tabella A allegata al decreto ministeriale 25 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2010, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dagli articoli 1 e 2, che precedono.

Roma, 17 giugno 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 2011.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DD.MM 16, 23 giugno e 14 luglio 2011 - Modifiche ed integrazioni alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 2010 - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 8 aprile 2011 - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati del 5 aprile 2011;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 1º giugno 2011 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 8 giugno 2011 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice e sono stati nominati i segretari della Commissione medesima;

Decreta:

la Commissione esaminatrice del concorso a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010 - è modificata come segue:

COMPONENTI

La dott.ssa Maria Filomena DE CECCO, Giudice presso il Tribunale di Siena, è nominata componente, in sostituzione del dott. Emanuele RIVIELLO, dimissionario.

La professoressa Antonietta Rosaria Paola D'AMATO, Associato di Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Bari, è nominata componente, in sostituzione del professor Gabriele RACUGNO, dimissionario.

L'avvocato Giovanni D'INNELLA, del foro di Bari, è nominato componente in sostituzione dell'Avvocato Carla PAPPALARDO, dimissionario.

SEGRETARI

ELENA Cristina, Esperto informatico C2, D.O.G. - D.G.M. Ufficio III;

MORETTINI Maddalena, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.M. Ufficio III;

GRANELLI Rosa Anna, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.M. Ufficio II;

PASSUCCI Rina, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.M. Ufficio II;

BUCCI Antonia, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.M. Ufficio II;

PODDA Maria Grazia, Cancelliere C1, D.O.G. - Capo Dip. Ufficio I;

CAPOGROSSI Maria, Cancelliere C1/S, D.O.G. - D.G.P.F. Ufficio III;

BERETTIERI Cinzia, Cancelliere C2, D.O.G. - D.G.P.F. Ufficio IV;

FIASCONARO Silvana, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.P.F. Ufficio IV;

TUCCELLI Rosa, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.P.F. Ufficio IV;

LAURENTINI Patrizia, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.P.F. Ufficio IV;

CERVELLI Angelo, Contabile C1 D.A.P., D.O.G. - D.G.S.I.A.;

DE MUTIIS Matilde, Collaboratore amministrativo C3, D.A.P. - D.G.S.I.A.;

DE PADOVA Maria Carmela, Cancelliere C1, D.G.S.I.A.;

LIVERANI Laura, Cancelliere C1, D.G.S.I.A.;

MORLANDO Rosa, Cancelliere C1, D.G.S.I.A.;

NANNI Laura, Analista di organizzazione C2, D.G.S.I.A.;

CAPOGROSSI Rosa Anna, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.B.S.;

VANGONE Adriana, Ufficiale giudiziario C1, D.O.G. - D.G.B.S.;

PUNZINA Loredana, Cancelliere C1, D.O.G. - D.G.S.;

FANTINI Paolo, Statistico C1, D.O.G. - D.G.S.;

BONDÌ Anna Lisa, Statistico C1, D.O.G. - D.G.S.;

BATTISTELLA Ilaria, Cancelliere C2, Tribunale ordinario di Roma;

VALENTI Maura, Cancelliere C1/S, Tribunale ordinario di Roma;

TARTARO Margherita, Cancelliere C1, Tribunale ordinario di Roma;

LA DAGA Antonio, Cancelliere C3/S, Tribunale ordinario di Roma;

MATIZ Renato, Cancelliere C1, Tribunale ordinario di Roma;

FOGOLA Anna, Cancelliere C1, Procura della Repubblica di Roma;

MANGANOZZI Cinzia, Cancelliere C1, Procura della Repubblica di Roma;

RUSSO Antonio, Cancelliere C1, Procura della Repubblica di Roma.

La dott.ssa Alessandra CELENTANO, responsabile dell'Ufficio III Concorsi, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 16 giugno 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 giugno 2011.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 2010 - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 8 aprile 2011 - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati del 5 aprile 2011;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 1º giugno 2011 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 8 giugno 2011 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice e sono stati nominati i segretari della Commissione medesima;

Decreta:

la Commissione esaminatrice del concorso a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010 - è integrata come segue:

SECRETARI

GAROZZO Maria Grazia, Direzione Generale Magistrati;
 MANCINI Luciana, Direzione Generale Personale e Formazione;
 AUGUGLIARO Caterina Maria Anna, Direzione Gen.le Risorse Materiali Beni e Servizi;
 GRIMALDI Giovanna, Direzione Gen.le Risorse Materiali Beni e Servizi;
 VELLA Saverio, Direzione Gen.le Risorse Materiali Beni e Servizi;
 BOVI Maria Pia, Tribunale Ordinario di Roma;
 CAPANNOLO Roberto, Tribunale Ordinario di Roma;
 ORONI Giulia, Tribunale Ordinario di Roma;
 OTTAVIANO Marina, Tribunale Ordinario di Roma;
 RONCI Fabio, Tribunale Ordinario di Roma;
 MARCHETTI Gianna, Tribunale Ordinario di Roma;
 LAURIENTE Carmelina, Proc. Gen. Rep. Presso Corte Cassazione;
 ZENE Maria Emanuela, Proc. Gen. Rep. Presso Corte Cassazione;
 BONITO Maura, Proc. Gen. Rep. Presso Corte Appello di Roma.

La dott.ssa Alessandra CELENTANO, responsabile dell'Ufficio III Concorsi, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 23 giugno 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 28 giugno 2011.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 2010 - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 8 aprile 2011 - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati del 5 aprile 2011;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 1° giugno 2011 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 8 giugno 2011 e 7 luglio 2011 con le quali ne è stata modificata la composizione;

Decreta:

la Commissione esaminatrice del concorso a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 - modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010 - è modificata come segue:

COMPONENTI

Il dott. Pietro MOLINO, giudice del Tribunale di Grosseto, è nominato componente della Commissione esaminatrice, in sostituzione della dott.ssa Marzia MINUTILLO TURTUR, giudice del Tribunale di Tivoli, la cui nomina viene revocata.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 14 luglio 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 luglio 2011.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Periti Industriali e Periti Industriali Laureati: Comunicato

La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni suppletive indette per la nomina di un componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, riunitasi il giorno 12 luglio 2011 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i verbali trasmessi dai Consigli degli Collegi della categoria costituiti nel territorio della Repubblica, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni suppletive, ha proclamato eletto componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati il seguente professionista: Sergio MOLINARI del Collegio di Como in sostituzione del componente Angelo DE VALENZA dimissionario.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità e rettifica decreto

D.M. 4-4-2011 - V° U.C.B. 9-5-2011

Alla dott.ssa Ada CONGEDO, nata a Bari il 24 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Alla dott.ssa Alida PALUCHOWSKI, nata a Forlì il 18 novembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore SBRIZZI, nato a Napoli il 24 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Al dott. Domenico PARISI, nato a Napoli il 1° ottobre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 18-5-2011 - V° U.C.B. 23-6-2011

Al dott. Franco PACIFICI, nato a Roma il 31 agosto 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-5-2011 - V° U.C.B. 23-6-2011

Al dott. Giovanni Francesco CICERO, nato a Aiello Calabro il 28 novembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario FRIGENTI, nato a Roma il 19 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Tivoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo Guido TARGETTI, nato a Milano il 15 aprile 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 25-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Il D.M. 4 aprile 2011 è rettificato nella parte relativa alle funzioni svolte dalla dott.ssa Ada CONGEDO, nata a Bari il 24 ottobre 1956, nel senso che ove è indicato sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione Bari deve intendersi sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Vittoria Ottavia AZZOLLINI, nata a Molfetta il 22 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio CARDEA, nato a Salerno il 30 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Eduardo DE GREGORIO, nato a Napoli il 3 febbraio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola GHINOY, nata a La Spezia il 31 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marzio Bruno GUIDORIZZI, nato a Albaredo d'Adige il 4 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina GUTTADAURO, nata a Firenze il 4 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Concetta Maria LEDDA, nata a Grammichele il 18 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo Gustavo MARIANI, nato a Roma il 3 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco MODENA, nato a Firenze il 23 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ester RUSSO, nata a Messina il 27 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Augusto Enrico Benvenuto SABATINI, nato a Reggio Calabria il 1° febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, trasferito con D.M. 2 maggio 2011 alla Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di consigliere ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto SGAMBATI, nato a Salerno il 3 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella Miryam STERLICCHIO, nata a Manfredonia l'11 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con

funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Irene Paola Gemma STRATA, nata a Torino il 15 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Margherita ZUCCOLINI, nata a La Spezia il 12 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 18-5-2011 - V° U.C.B. 20-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura DI GIROLAMO, nata a Roma il 7 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 25-5-2011 - V° U.C.B. 30-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa CALIA DI PINTO, nata a Bari il 16 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Albina FIORDALISI, nata a Rossano Calabro il 6 novembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia INGRASCI, nata a Lecce il 3 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia LA POSTA, nata a Napoli il 13 maggio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo LIA, nato a Cosenza il 15 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico Massimo MANZI, nato a Milano il 3 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen Rita MECCA, nata a Avigliano il 25 gennaio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Torino, trasferita con D.M. 10 maggio 2011 alla Corte di Appello di Torino, con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 29-4-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Al dott. Vincenzo ALABISO, nato a Napoli il 17 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8° - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro Giuseppe FARINA, nato a Sassari il 14 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina GUGLIELMI, nata a Campobasso il 12 marzo 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio MARASSI, nato a Bassano del Grappa il 14 maggio 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elly MARINO, nata a Milano il 26 aprile 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto Giovanni MAZZA, nato a Locri il 25 febbraio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna POLI, nata a Cittiglio il 5 gennaio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfredo SICURO, nato a Reggio Calabria il 20 aprile 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Alla dott.ssa Cecilia Laura Cristina BELLUCCI, nata a Gubbio il 27 novembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi BOCCIOLINI, nato a Firenze il 28 ottobre 1955, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore

della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2008 lo stipendio annuo lordo di € 103.650,63 (liv. HH06 - 8^a cl. 6° sc.) con anzianità economica di anni 28 e mesi 8.

La variazione biennale successiva maturerà il 13 settembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° settembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna CIARDI, nata a Roma il 14 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla GALLI, nata a Bergamo il 28 aprile 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Cristina LAMPIS, nata a Cagliari il 7 marzo 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Concetta LOCURTO, nata a Gorizia il 19 aprile 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vito Maria Giorgio PURCARO, nato a Nuoro l'8 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 18-5-2011 - V° U.C.B. 23-6-2011

Al dott. Paolo SCAFI, nato a Roma il 10 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-5-2011 - V° U.C.B. 23-6-2011

Alla dott.ssa Mariaraffaella CARAMIELLO, nata a Napoli il 20 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giampaolo CASULA, nato a Tortoli il 2 settembre 1953, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sabrina GAMBINO, nata a Messina il 12 settembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, trasferita con D.M. 25 novembre 2010 alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania con funzioni di sostituto procuratore generale, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio LAURENZI, nato a Roma il 21 marzo 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2011 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o ottobre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuliana MELANDRI, nata a Genova il 31 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta Maria Cristina MEYER, nata a Milano il 21 luglio 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1^o ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Nicoletta ORLANDI, nata a Avezzano il 31 gennaio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 29-4-2011 - V° U.C.B. 15-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa BIA, nata a Matera il 31 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosanna CALZOLARI, nata a Milano il 10 luglio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura Maria COSMAI, nata a Milano il 5 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vittoria GABRIELE, nata a Catanzaro il 5 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guerino IANNICELLI, nato a Vallo della Lucania l'11 marzo 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Raffaello MAGI, nato a Napoli l'11 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice

del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maura MANCINI, nata a Roma il 24 dicembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica SARTI, nata a Bovolone il 27 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore SCALERA, nato a Verona il 19 marzo 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico STEFANI, nato a Modena il 14 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Domenica Sabrina TANASI, nata a Trebisacce il 3 gennaio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 13-5-2011 - V° U.C.B. 20-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariagrazia BALLETTI, nata a Venezia il 25 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ileana FEDELE, nata a Roma il 9 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfonso GRIMALDI, nato a Roma il 4 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Pescara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo GULLINO, nato a Messina il 23 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina LAZZARA, nata a Catania il 29 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola LIACI, nata a Lecce il 30 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia PRATESI, nata a Roma il 28 gennaio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo Salvatore Antonio PULVIRENTI, nato a Fiumefreddo di Sicilia il 1° febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Carla ROSSI, nata a Milano il 22 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eva TOSCANI, nata a Bari il 30 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, trasferita con delibera consiliare del 13 aprile 2011 alla Corte di Appello di Lecce con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 30-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca Maria FER-RUTA, nata a Milano il 13 marzo 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Matilde PEZZULLO, nata a Napoli il 27 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 25-5-2011 - V° U.C.B. 30-6-2011

Decreta di riconoscere al dott. Francesco ABETE, nato a Sant'Anastasia l'11 ottobre 2011, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo Giuseppe ALCA-MO, nato a Erice il 22 dicembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ornella BAIOTTO, nata a Roma il 14 gennaio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela Giovanna CORBETTA, nata a Milano il 23 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana CUGINI, nata a Roma il 28 marzo 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosanna DE ROSA, nata a Napoli il 5 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Angelo Valerio LANNA, nato a Milano il 4 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cassino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina MUCCARI, nata a Catanzaro l'8 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Angelo ONORATI, nato a Taranto il 18 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela QUITADAMO, nata a Massa il 19 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giu-

dice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Emanuele RAVAGLIOLI, nato a Forlì l'8 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa VALOTTA, nata a Vibo Valentia il 28 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola VELLUDO, nata a Torino il 10 marzo 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Matteo ZANOBINI, nato a Firenze il 24 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella ZANON, nata a Venezia il 17 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

D.M. 25-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Decreta di riconoscere al dott. Mario TANFERNA, nato a Roma il 26 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2007.

Al compimento di un anno di servizio dall'11 aprile 2007, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dall'11 aprile 2008, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1 aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-5-2011 - V° U.C.B. 24-6-2011

Decreta di riconoscere al dott. Francesco ALTERIO, nato a Sassari il 16 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia ANTONIONI, nata a Roma il 18 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Severino ANTONUCCI, nato a Foggia il 3 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucera, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio ARDITURO, nato a Portici il 26 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela BARTOLUCCI, nata a Roma il 18 ottobre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostit-

tuto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Loretta BIANCO, nata a Torino il 25 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco CASAVECCHIA, nato a Napoli il 31 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Sandro CIAMPAGLIA, nato a Napoli il 16 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania CIANI, nata a Roma il 21 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emma CONFORTI, nata a Salerno il 4 maggio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro DAGNINO, nato a Catania il 26 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nicosia, trasferito con D.M. 25 novembre 2010 alla Corte di Appello di Catania, con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Corrado D'AMBROSIO, nato a Napoli il 4 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni DE ANGELIS, nato a Castellammare di Stabia il 28 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara DEL PIZZO, nata a Ischia il 3 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca DE NINIS, nato a Chieti il 27 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura DEODATO, nata a Viterbo il 3 febbraio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alba, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Sebastiano Fabio DI GIACOMO BARBAGALLO, nato a Catania il 6 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela DI SARNO, nata a Napoli il 7 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Liana ESPOSITO, nata a Napoli il 17 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca FADDA, nato a Imperia il 10 settembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Calogero FERRARA, nato a Palermo il 27 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia FERRO, nata a Palermo il 16 novembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio FIORENTINO, nato a Sorrento il 14 aprile 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore FLACCOVIO, nato a Palermo il 27 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena GUARINO, nata a Napoli il 13 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto

procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Aldo INGANGI, nato a Napoli il 13 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela Raffaella LATORRE, nata a Roma il 29 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio LEPRE, nato a Napoli il 21 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Valerio LONGI, nato a Cirie' il 7 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. David MANCINI, nato a Roma il 27 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore

della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco MINISCI, nato a Cosenza il 26 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marisa MOSETTI, nata a Roma il 22 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pasquale PACIFICO, nato a Napoli il 23 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni PATERNOSTER, nato a Lagonegro il 2 febbraio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gabriella PEPE, nata a Napoli il 4 novembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra PFIFFNER, nata a Torino il 9 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto Maria PICARDI, nato a Napoli il 21 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia RIZZUTO, nata a Cagliari il 6 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola RUSSO, nato a Vico Equense il 27 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina SERRELLI, nata a Salerno il 25 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Elena TEATINI, nata a Padova il 4 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio Bruno TRIDICO, nato a Milano il 15 luglio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria TROISI, nata a Salerno il 2 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisabetta TUVERI, nata a Cagliari il 19 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Glauco ZACCARDI, nato a Roma il 27 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice

della sezione lavoro del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Dolores ZARONE, nata a Napoli il 22 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 30-5-2011 - V° U.C.B. 1-7-2011

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CIMMAROTTA, nato a Napoli il 18 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 29-4-2011 - V° U.C.B. 13-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Luisa ARIENZO, nata a Napoli il 26 ottobre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella BARRERA, nata a Catania l'8 gennaio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa Miriam CANTONE, nata a Lusciano il 2 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Flora FEBBRAIO, nata a Napoli il 27 maggio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela FRATTINI, nata a Varese il 16 luglio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ida LOGOLUSO, nata a Roma il 22 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cassino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea PETTERUTI, nato a Napoli il 31 dicembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cassino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sonia PORRECA, nata a Chieti il 2 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Serena SOMMARIVA, nata a Milano il 13 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi Massimiliano TARANTINO, nato a Carmiano il 17 aprile 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Erminia CATAPANO, nata a Castellammare di Stabia il 30 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria DE RENZIS, nata a Livorno il 13 aprile 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice

della sezione lavoro del Tribunale di Arezzo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola PROTO PISANI, nata a Firenze il 14 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 4-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Al dott. Sergio RAIMONDI, nato a Napoli il 21 aprile 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Al dott. Alessandro AGHEMO, nato a Torino il 24 settembre 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annalisa ARENA, nata a Messina il 16 agosto 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela GERARDI, nata a Rocca San Felice il 26 aprile 1971, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Proroga del tirocinio mirato

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 15-6-2011

Decreta la proroga della durata del tirocinio mirato della dott.ssa Adriana COSENZA, nata a Reggio Calabria l'8 dicembre 1980, nominata magistrato ordinario con D.M. 2 ottobre 2009, in tirocinio presso il Tribunale di Roma, per un periodo di giorni 45.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Filippo CURCURUTO, nato a Palermo il 24 luglio 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Cassazione, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di Presidente della sezione lavoro.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Loredana ACIERNO, nato a Baiano il 14 luglio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Francesco SPACCASASSI, nato a S. Benedetto del Tronto il 20 gennaio 1953, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Padova con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 1-6-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Silvio MAGRINI ALUNNO, nato a Città di Castello il 20 luglio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Perugia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Luigia Rosa PONTI, nata a Busto Arsizio il 26 febbraio 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 6-6-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elvi CAPECELATRO, nata a Napoli il 21 aprile 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Giuliana GALASSO, nata a Sapri il 27 ottobre 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente Aggiunto della sezione Gip di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione Gip.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rita SANNITE, nata a Roma il 10 febbraio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Sezione Lavoro della Corte di Appello di L'Aquila, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti*D.M. 1-6-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Nunzia GATTO, nata a Trezzo sull'Adda il 25 gennaio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica di Milano con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Conferimento di funzioni giudicanti*DD.MM. 28-4-2011 - V° U.C.B. 13-6-2011*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Pietro CACCIALANZA, nato a Lodi il 3 marzo 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Cesira D'ANELLA, nata a Genzano di Lucania il 10 aprile 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di

professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Francesca FIECCONI, nata ad Ancona il 15 aprile 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Benedetto Eugenio SIMI DE BURGIS, nato a Milano il 21 gennaio 1952, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Paolo Antonino TORTI, nato a Milano il 15 ottobre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Daniela TROIANI, nata a Milano il 29 marzo 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Guido CAMPLI, nato a Pescara il 31 agosto 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pescara, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Ancona con funzioni di consigliere.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Mariarosaria BUDETTA, nata a Salerno il 13 febbraio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Mariella DE MASELLIS, nata a Salerno il 27 maggio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 23-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Paolo COSTA, nato a Cagliari il 1 marzo 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Fiorella GOZZER, nata a Zagarise il 23 marzo 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Grazia SERAFIN, nata a Roma l'8 ottobre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Raffaella TRONCI, nata a Maglie il 23 ottobre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 22-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Simonetta AFELTRA, nata a Catanzaro il 21 febbraio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Arezzo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Sergio AFFRONTI, nato a Firenze il 6 maggio 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Angela ANNESE, nata a Monopoli il 19 aprile 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Claudio BISI, nato a Modena il 28 gennaio 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attual-

mente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Modena, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Marcello BRUNO, nato a Savona il 4 gennaio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Savona, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Genova con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giuseppe DIBISCEGLIA, nato a Cerignola il 18 settembre 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola DI FRANCESCO, nata a Pescara il 5 febbraio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Piero MESSINI D'AGOSTINI, nato a Modena il 4 ottobre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Lorenzo MIAZZI, nato a Barbona il 26 luglio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Lisa MICOCHERO, nata a Padova il 18 giugno 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Lucio MONTORSI, nato a Modena il 15 settembre 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Luisa Giuliana MORI, nata a Genova il 16 febbraio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di

professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Luisa NAPOLITANO, nata a Mestre il 28 maggio 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Treviso, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Patrizia PAPA, nata ad Andria il 6 marzo 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trani, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Francesca PULVIRENTI, nata a Caltagirone l'8 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltagirone, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catania con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Guido SANTORO, nato a Venezia il 28 maggio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giovanni Carlo TOMASELLI, nato a Caltanissetta il 19 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di consigliere.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maura CAPRIOLI, nata a Mestre il 21 aprile 1957, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rita CAROSELLA, nata ad Agnone il 4 febbraio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Chieti, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Campobasso con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Maurizio DE MATTEIS, nato a Genova il 18 dicembre 1954, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco DI STEFANO, nato a Catania il 7 aprile 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Pietro FERRANTE, nato a Roma il 3 agosto 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giuliana FICHERA, nata a Catania il 26 aprile 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giovanna LEROSE, nata a Salerno il 10 ottobre 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Grazia LONGO, nata a Catania il 31 luglio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Assunta NICCOLI, nata a Napoli il 19 febbraio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo NUVOLI, nato a Firenze il 24 ottobre 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo PELLEGRINO, nato a Salerno il 23 gennaio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giovanni PERINI, nato a Pelago il 1° gennaio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Emanuele RIVIELLO, nato ad Albenga il 26 agosto 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria SACCO, nata a Foggia il 2 settembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Linda VANNUCCI, nata a Firenze il 17 aprile 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Cesare ZUCCHETTO, nato a Valdobbiadene il 21 novembre 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Margherita ZUCCOLINI, nata a La Spezia il 12 aprile 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

D.M. 1-6-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Claudia MONTAGNOLI, nata a Bolzano il 23 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bolzano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Sezione Distaccata della sezione lavoro della Corte di Appello di Trento in Bolzano con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Conferimento di funzioni requirenti

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Giancarlo AMATO, nato a Roma il 6 marzo 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Gustavo DE MARINIS, nato a Sirignano il 1° giugno 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Elio FIORETTI, nato a San Michele di Serino il 5 gennaio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Campobasso, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Pietro GIORDANO, nato a Bologna il 21 settembre 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Vincenzo SAVERIANO, nato a Sirignano il 27 marzo 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Catia Maria Pia SUMMARIÀ, nata ad Acquavi-va delle Fonti il 18 marzo 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Umberto DE GIGLIO, nato a Bari il 17 novembre 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città, con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Fernando ASARO, nato a Palermo il 22 giugno 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Andrea BASCHERI, nato ad Albenga il 21 marzo 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Tommaso Artemio Antonio GRASSI, nato a Genova il 28 marzo 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Antonio MALAGNINO, nato a Taranto il 10 maggio 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti, richiamo nel ruolo organico della magistratura e conferme del collocamento fuori ruolo

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Caterina LIBERATI, nata a Roma il 26 febbraio 1974, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Treviso, a sua domanda, al Tribunale di Tivoli con le stesse funzioni.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Ausilia FERRARO, nata a Santo Stefano Quisquina il 9 giugno 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 22-6-2011

Decreta il trasferimento del dott. Giacomo MORAGLIA, nato ad Imperia il 19 ottobre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, a sua domanda, alla Corte di Appello di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Franca OLIVA, nata a Roma il 23 novembre 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossella ZUFFA, nata a Bologna il 1° maggio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta il trasferimento del dott. Roberto Paolo CORDIO, nato a Catania il 16 agosto 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Catania, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento del dott.ssa Bernardette NICOTRA, nata a Catania il 22 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con funzioni di Vice Capo di Gabinetto previo richiamo nel ruolo organico della magistratura, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Umberto PALMA, nato a Napoli il 4 novembre 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona SANSA, nata a Roma il 24 luglio 1963, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe RUSSO, nato a Roma il 6 marzo 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Crotone, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

DD.MM. 25-5-2011 - V° U.C.B. 4-7-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura CERRONI, nata a Roma il 20 ottobre 1975, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Beatrice CRISTIANI, nata a Roma il 13 luglio 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Perugia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Giulio CRUCIANI, nato a Roma l'11 novembre 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Teramo, a sua domanda, al Tribunale di Velletri con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Piercarlo FRABOTTA, nato a Frosinone il 25 agosto 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Perugia con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia GERACI, nata a Palermo il 19 febbraio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonina SABATINO, nata a Caltavuturo il 17 dicembre 1953, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Trapani con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara VICINI, nata a Casale Monferrato il 29 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trapani, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni magistrato di sorveglianza.

DD.MM. 1-6-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Laura ALFANO, nata a Napoli il 21 dicembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Angelo AMBROSIO, nato a San Giuseppe Vesuviano il 31 gennaio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra BORSELLI, nata a Napoli il 3 novembre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, a sua domanda, al Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca BORTOLLOTTI, nata a Bolzano il 28 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza di Bolzano, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Renato BUZI, nato a Genova il 4 maggio 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sondrio, a sua domanda, al Tribunale di Velletri con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Isabella DE ANGELES, nata a Roma il 20 marzo 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nuoro, a sua domanda, al Tribunale di Velletri con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ida LOGOLUSO, nata a Roma il 22 agosto 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, a sua domanda, al Tribunale di Frosinone con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Amalia SAVIGNANO, nata a Roma il 3 maggio 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela TORTORELLA, nata a Reggio Calabria il 3 agosto 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Reggio Calabria con funzioni di magistrato di sorveglianza.

D.M. 9-6-2011 - V° U.C.B. 23-6-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Jaqueline Monica MAGI, nata a Montecatini Terme il 15 giugno 1961, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Livorno, a sua domanda, al Tribunale di Prato con funzioni di giudice.

D.M. 30-6-2011 - V° U.C.B. 12-7-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonia GIAMMARIA, nata a L'Aquila il 16 settembre 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di Sorveglianza di L'Aquila, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di magistrato distrettuale requirente.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria Giuliana CIVININI, nata a Pistoia il 7 gennaio 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura quale Presidente dell'Assemblea dei Giudici Europei EULEX Kosovo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Livorno con funzioni di presidente di sezione, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Marco Maria ALMA, nato a Milano il 5 maggio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso la Commissione Parlamentare Antimafia, per assumere l'incarico di capo del team di esperti del progetto dell'Unione Europea CORMS presso il Ministero degli Affari Esteri, per il periodo di tre anni a decorrere dal mese di maggio 2011.

DD.MM. 1-6-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alberto LANDOLFI, nato a Napoli il 5 settembre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, presso la Missione EUPM in Bosnia Erzegovina per continuare a svolgere le funzioni di Criminal Justice Expert, fino al 31 dicembre 2011.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Silverio TAFURO, nato a Saviano il 21 marzo 1953, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, fuori ruolo presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri quale consulente giuridico, per essere destinato presso la nuova struttura di quel Dicastero al Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati quali collaboratore.

Applicazioni, proroghe e revoche*DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Mondovì del dott. Paolo Giovanni DEMARCHI ALBENGO, magistrato in servizio presso la Corte di Cassazione, per la sola udienza del 18 aprile 2011, per la trattazione del procedimento penale indicato nell'allegata delibera del 13 aprile 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cosenza del dott. Piero SANTESE, il 1° e 3° mercoledì ed il 2° e 4° lunedì del mese, a decorrere dall'11 aprile 2011, per un periodo di tre mesi, per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata delibera del 13 aprile 2011.

D.M. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Perugia della dott.ssa Cecilia Laura Cristina BELLUCCI, Consigliere della Corte di Appello di Ancona per l'udienza del 4 ottobre 2011.

DD.MM. 25-5-2011 - V° U.C.B. 4-7-2011

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Napoli del dott. Amedeo GHIONNI, Presidente del Tribunale di Cassino, per l'udienza del 18 maggio 2011 per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 maggio 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Biella del dott. Andrea Antonio SALEMME, giudice del Tribunale di Milano, per l'udienza del 19 maggio 2011 per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 maggio 2011.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Salerno del dott. Antonio CANTILLO, giudice del Tribunale di Potenza, per un ulteriore periodo di sei mesi, a decorrere dal 19 aprile 2011.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Parma del dott. Antonino LUPO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, per un ulteriore periodo di mesi sei a decorrere dal 15 maggio 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Gela del dott. Luca SOLAINI, giudice del Tribunale di Roma, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 2 maggio 2011.

D.M. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta di revocare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere della dott.ssa Alessandrina TUDINO, giudice del Tribunale di Cassino.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni

DD.MM. 22-12-2010 - V° U.C.B. 30-5-2011

Si comunica che il dott. Carlo BARDARI, giudice del Tribunale di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 3 luglio 2010, con gli assegni interi 2 al 3 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Carlo BARDARI, giudice del Tribunale di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 15 luglio 2010, con gli assegni interi 6 al 15 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 24-3-2011 - V° U.C.B. 24-5-2011

Si comunica che la dott.ssa Alessandra Medea MARUCCHI, giudice del Tribunale di Cremona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 dicembre 2010 al 29 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 21 dicembre 2010 al 29 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 20 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna MASTROIANNI, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 all'11 marzo 2010 e per i giorni 14 aprile e 7 maggio 2010, con gli assegni interi per il giorno 11 marzo 2010, ridotti di un terzo per i giorni 10 marzo 2010, 14 aprile e 7 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna MASTROIANNI, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 16 marzo 2010, dal 22 al 26 marzo 2010 e per i giorni 29 marzo e 27 maggio 2010, con gli assegni interi per il giorno 16 marzo 2010 e dal 23 al 26 marzo 2010, ridotti di un terzo per i giorni 15, 22, 29 marzo 2010 e 27 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Enrica MEDORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 marzo al 14 luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Enrica MEDORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 luglio al 15 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada METERANGELIS, giudice del Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 maggio al 9 novembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia NATALE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 febbraio al 6 marzo 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eleonora POLIDORI, giudice del Tribunale di Pisa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 24 maggio 2010, con gli assegni interi dal 5 al 24 maggio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 4 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eleonora POLIDORI, giudice del Tribunale di Pisa, già assente complessivamente per giorni centoquattro nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 24 settembre 2010 e dal 9 al 25 ottobre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Antonietta RICCI, giudice del Tribunale di Rimini, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 febbraio all'11 luglio 2002, con diritto a tutti gli assegni e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Antonietta RICCI, giudice del Tribunale di Rimini, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 20 gennaio 2010 e dal 23 al 28 gennaio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna ROMBOLÀ, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 febbraio al 28 luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonia SALAMIDA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 giugno al 29 novembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella Filomena SARRACINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 9 aprile 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SBRANA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 gennaio al 24 giugno 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SBRANA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 27 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 17 settembre al 27 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SBRANA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Firenze, già assente per quarantadue giorni nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 ottobre al 9 novembre 2010, con gli assegni interi dal 28 al 30 ottobre 2010, senza diritto ad alcun assegno dal 31 ottobre al 9 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SBRANA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Firenze, già assente per cinquantacinque giorni nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 novembre 2010 al 27 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 1° al 27 gennaio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 novembre al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simonetta SCIRPO, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 febbraio al 14 marzo 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio SENSALE, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 20 settembre al 1° ottobre 2010, con gli assegni interi dal 21 settembre al 1° ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 20 settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio Stefano STEFANI, giudice del Tribunale di Milano, collocato in aspettativa dal 1° maggio al 12 giugno 2010, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 13 giugno al 21 luglio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 2 luglio 2010, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 22 luglio 2010, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Gianna VALLESCURA, presidente di sezione del Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 29 settembre al 31 ottobre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 7-4-2011 - V° U.C.B. 23-5-2011

Si comunica che la dott.ssa Paola Odilia MERONI, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 giugno al 10 luglio 2010 e dal 14 al 20 luglio 2010, con gli assegni interi dal 22 giugno al 10 luglio 2010 e dal 15 al 20 luglio 2010, ridotti di un terzo per i giorni 21 giugno e 14 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia MIORI, giudice del Tribunale di Trento, già assente complessivamente per giorni cinquantuno nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 6, 13, 20 maggio e per i giorni 3 e 17 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giuseppina MONTUORI, giudice del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 27 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 18 al 27 febbraio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 17 febbraio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela PALIAGA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 23 giugno 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giuseppina Ester PERFETTI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 all'8 maggio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria PICARDI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 10 dicembre 2009, dal 1° al 6 marzo 2010 e dal 19 luglio al 14 agosto 2010, con gli assegni interi per il giorno 10 dicembre 2009, dal 2 al 6 marzo 2010 e dal 20 luglio al 14 agosto 2010, ridotti di un terzo per i giorni 9 dicembre 2009, 1° marzo e 19 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eleonora PIRILLO, giudice del Tribunale di Mantova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° all'11 settembre 2010, con gli assegni interi dal 2 all'11 set-

tembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariagrazia PISAPIA, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 16 ottobre 2009, con gli assegni interi dal 15 al 16 ottobre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 14 ottobre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania POLICHETTI, giudice del Tribunale di Alessandria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 agosto 2010 al 2 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisa POPPI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 18 luglio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Letizia PUPPA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 15 settembre 2010, con gli assegni interi dal 2 al 15 settembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia REITANO, giudice del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 4 maggio 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maura RIPAMONTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, già assente complessivamente per giorni novanta nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 agosto al 4 settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina RIZZI, giudice del Tribunale di Avellino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 marzo al 1° aprile 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Floretta Bruna Ermanna ROLLERI, magistrato collocato fuori del ruolo organico della Magistratura perché in servizio presso il D.O.G. di Napoli, Ufficio speciale gestione manutenzione edifici giudiziari, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 aprile al 16 maggio 2010, con

l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 7-4-2011 - V° U.C.B. 24-5-2011

Si comunica che il dott. Marcello ROMBOLÀ, consigliere della Corte di Cassazione, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 22 novembre al 14 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia Filomena ROSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 7 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona ROSSI, giudice del Tribunale di Cassino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° dicembre 2009 al 1° maggio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona ROSSI, giudice del Tribunale di Cassino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° luglio al 31 agosto 2010, con gli assegni interi dal 2 luglio al 14 agosto 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 31 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura ROTOLO, giudice del Tribunale della Spezia, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 23 al 24 settembre 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen RUGGIERO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 novembre 2009 al 12 marzo 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen RUGGIERO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 marzo al 13 agosto 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella SALVATI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 maggio al 29 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella SALVATORE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, già assente complessivamente per giorni sessantuno nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 16 luglio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SALVATORE, giudice del Tribunale per i Minorenni di Bologna, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 12 novembre al 24 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donatella SATTA, giudice del Tribunale di Cagliari, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 15 maggio all'8 luglio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SERGI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Reggio Calabria, assegnata con funzioni di giudice al Tribunale di Locri, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 ottobre al 9 dicembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella SERIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 settembre 2010 al 7 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 24 giugno 2010, con il quale la dott.ssa Carmela Rita SERRA, giudice del Tribunale di Sassari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 novembre 2009 all'8 aprile 2010, è stato integrato nel senso che detto congedo deve intendersi dall'8 novembre 2009 al 16 aprile 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marianna SERRAO, giudice del Tribunale di Siena, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 29 gennaio 2010, con gli assegni interi dal 27 al 29 gennaio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 26 gennaio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rita SERRI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 26 maggio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 luglio al 5 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Benedetto Eugenio Gaetano SIMI DE BURGIS, giudice del Tribunale di Milano, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 22 luglio 2010, con gli assegni interi dal 6 al 22 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria SPAGNOLETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 gennaio al 10 febbraio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria SPAGNOLETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 febbraio all'11 luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria SPAGNOLETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 31 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 17 settembre al 30 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annelisa SPAGNOLO, giudice del Tribunale di Bologna, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 maggio al 13 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annelisa SPAGNOLO, giudice del Tribunale di Bologna, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 ottobre 2010 al 13 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 15 ottobre al 27 novembre 2010 e dal 1° al 13 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 14 ottobre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 28 novembre al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia SPAGNUOLO VIGORITA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 aprile al 6 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia SPAGNUOLO VIGORITA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 ottobre al 27 novembre 2010, con gli assegni interi dal 15 ottobre al 27 novembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 14 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia SPIGA, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 13 novembre 2010, con gli assegni interi dal 12 al 13 novembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 11 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Susanna ZANDA, giudice del Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 gennaio all'11 marzo 2011, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-4-2011 - V° U.C.B. 25-5-2011

Si comunica che la dott.ssa Eleonora PACCHIARINI, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 agosto 2010 al 17 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Pia PERPETUA, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° ottobre 2010 al 1° marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 10 novembre 2010 è stato parzialmente rettificato e la dott.ssa Stefania PIGOZZI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, già assente per congedo straordinario per complessivi giorni trentadue nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° marzo all'8 aprile 2010 e dall'11 maggio al 1° luglio 2010, con gli assegni interi dal 2 al 13 marzo 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 marzo all'8 aprile 2010 e dall'11 maggio al 1° luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina PIGOZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, già assente per giorni ventiquattro fino al 24 gennaio 2010 e dal 29 gennaio

al 4 febbraio 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 28 gennaio 2010 e dal 5 al 20 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 25 al 28 gennaio 2010 e dal 5 al 14 febbraio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 20 febbraio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina PIGOZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, già assente fino al 28 gennaio 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 gennaio al 4 febbraio 2010, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina PIGOZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, già assente complessivamente per giorni cinquantuno nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 febbraio al 28 marzo 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eleonora PIRILLO, giudice del Tribunale di Mantova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 1° marzo 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariagrazia PISAPIA, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 giugno al 1° luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariagrazia PISAPIA, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 luglio al 2 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariagrazia PISAPIA, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 dicembre 2010 al 1° gennaio 2011, con gli assegni interi dal 4 dicembre 2010 al 1° gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 3 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosella POLITI, giudice del Tribunale di Trani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 giugno al 3 agosto 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Andrea POSTIGLIONE, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 31 luglio 2010 e dal 16 al 18 settembre 2010, con gli assegni interi dal 6 al 31 luglio 2010 e dal 17 al 18 settembre 2010, ridotti di un terzo per i giorni 5 luglio e 16 settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca ROMBOLÀ, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 gennaio al 24 giugno 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca ROMBOLÀ, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 agosto al 29 settembre 2010, con gli assegni interi dal 17 agosto al 29 settembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 16 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alina ROSSATO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 agosto 2010 al 30 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-4-2011 - V° U.C.B. 30-5-2011

Si comunica che la dott.ssa Beatrice ALESCI, giudice del Tribunale di Verbania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° luglio al 31 agosto 2010, con gli assegni interi dal 2 luglio al 14 agosto 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 31 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice ALESCI, giudice del Tribunale di Verbania, già assente complessivamente per giorni sessantadue nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 ottobre al 6 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 22 dicembre 2010 con il quale il dott. Carlo BARDARI, giudice del Tribunale di Napoli, già assente dal 1° al 3 luglio 2010, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 15 luglio 2010. È stato parzialmente rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 4 al 15 luglio 2010, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Domenica CAPEZZERA, giudice del Tribunale di Fermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 30 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 2 al 30 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 7 febbraio 2011 è stato parzialmente rettificato ed il dott. Carlo CATAUDELLA, giudice del Tribunale di Salerno, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° febbraio 2011 al 4 maggio 2012, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Filomena DE SANZO, giudice del Tribunale di Rossano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 giugno al 2 novembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 8 novembre 2010 con il quale la dott.ssa Emilia DI PALMA, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 dicembre 2009 al 18 febbraio 2010, è stato rettificato nel senso che detta assenza deve intendersi dal 21 dicembre 2009 al 4 gennaio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 7 ottobre 2010 con il quale la dott.ssa Paola FAGGIONI, giudice del Tribunale di Acqui Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 febbraio al 2 maggio 2010, è stato rettificato nel senso che detta assenza deve intendersi dal 3 febbraio al 2 marzo 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola FAGGIONI, giudice del Tribunale di Acqui Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 marzo al 3 agosto 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 aprile al 22 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Elisa LANDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 15 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 7 al 15 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 6 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana LENZI, giudice del Tribunale di Napoli, già assente dal 17 novembre al 31 dicembre 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° gennaio al 28 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 1° gennaio al 14 febbraio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 28 febbraio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara LOFFREDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 maggio al 7 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Letizia MANTOVANI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Padova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 novembre 2010 al 9 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARINO, giudice del Tribunale di Messina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 al 31 maggio 2010, con gli assegni interi dal 29 al 31 maggio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 28 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura MARTANO, giudice del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 22 luglio 2010 e dal 30 agosto al 24 settembre 2010, con gli assegni interi dal 6 al 22 luglio 2010 e dal 31 agosto al 24 settembre 2010, ridotti di un terzo per i giorni 5 luglio e 30 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada Raffaella MAZZARELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, già assente per giorni due nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 ottobre 2010 al 4 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 16 ottobre al 26 novembre 2010 e dal 1° al 4 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 15 ottobre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 novembre al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna MENEGAZZO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Venezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 25 giugno 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Isabella MESSINA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 dicembre 2010 al 19 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 31 maggio 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per i giorni 9 luglio e 22 settembre 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MONTANTE, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 marzo al 26 agosto 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca NERI, giudice del Tribunale di Bologna, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 7 maggio 2010, con gli assegni interi per il giorno 7 maggio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 6 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia NOBILE, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, già assente complessivamente per giorni novantotto nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 13 novembre 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia NOBILE, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, già assente complessivamente per giorni centoquattordici nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 novembre al 7 dicembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia NOBILE, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, già assente complessivamente per giorni centoventisette nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 17 dicembre 2009 e dal 26 al 31 dicembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-4-2011 - V° U.C.B. 1-6-2011

Si comunica che il dott. Antonio ALBANO, già consigliere della Corte di Appello di Roma, collocato a riposo dal 25 ottobre 2010, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 16 settembre al 24 ottobre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mario ARDIGÒ, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 14 al 16 luglio 2010 e dal 4 al 10 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Carmelo Oscar BIONDI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 10 novembre al 21 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rita BOI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 ottobre al 4 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Marco BONIVENTO, giudice del Tribunale di Pisa, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 18 giugno 2010 al 31 gennaio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, decorrere dal 19 agosto 2010, fuori del ruolo organico della magistratura.

Si comunica che la dott.ssa Graziana CAMPANATO, presidente della Corte di Appello di Brescia, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 4 novembre al 3 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Vittoria CIARAMELLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, già assente complessivamente per giorni cinquanta nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 12 ottobre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela CIRILLO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 22 settembre al 23 dicembre 2010, con

l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, decorrere dal 23 novembre 2010, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 24 dicembre 2010, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Raffaele CONDEMI, già presidente di sezione del Tribunale di Roma, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dall'11 novembre al 7 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela DI SARNO, giudice del Tribunale di Genova, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 all'11 dicembre 2008, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabrizio GAROFALO, giudice del Tribunale di Chiavari, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 20 novembre all'11 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 21 novembre all'11 dicembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 20 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo GENGARELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dall'11 ottobre al 30 novembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Michela GUIDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 giugno al 20 settembre 2010, con gli assegni interi dal 22 giugno al 4 agosto 2010, ridotti di un terzo per il giorno 21 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 agosto al 20 settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Danila INDIRLI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre al 24 dicembre 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta LABATE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 giugno al 15 novembre 2009, con gli assegni interi dal 17 giugno al 30 luglio 2009,

ridotti di un terzo per il giorno 16 giugno 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 luglio al 15 novembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giuseppe LOMBARDI, già sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 20 al 30 giugno 2010, dal 4 luglio al 1° agosto 2010 e dal 5 agosto al 14 settembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria MARINO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il Ministero degli Affari Esteri, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 18 al 30 agosto 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che i DD.MM. 8 novembre 2010 e 14 febbraio 2011 con i quali la dott.ssa Paola MARINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, è stata collocata in aspettativa rispettivamente dal 28 marzo al 10 maggio 2010 e dal 31 maggio al 18 luglio 2010, sono stati integrati e la dott.ssa Paola MARINO è stata confermata a sua domanda, in detta aspettativa dall'11 al 30 maggio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, decorrere dal 29 maggio 2009, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 19 luglio 2010, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Sara MARZIALETTI, giudice del Tribunale di Fermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 30 gennaio 2010, dal 3 al 18 febbraio 2010 e dal 3 al 24 marzo 2010, con gli assegni interi dal 28 al 30 gennaio 2010, dal 4 al 18 febbraio 2010 e dal 4 al 24 marzo 2010, ridotti di un terzo per i giorni 27 gennaio, 3 febbraio e 3 marzo 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Vincenzina MASSA, presidente di sezione del Tribunale di Palermo, in aspettativa dal 7 novembre al 21 dicembre 2008, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 22 dicembre 2008 al 5 gennaio 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Elena MASTROJANNI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 ottobre al 4 novembre 2009, dal 6 al 9 novembre 2009, dall'11 al 16 novembre 2009, dal 18 al 25 novembre 2009

e dal 27 novembre al 2 dicembre 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisanna MELIS, consigliere della Corte di Appello di Cagliari, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 3 maggio al 1° giugno 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria MINUTOLO, giudice del Tribunale di Venezia, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 13 al 16 novembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela MIRANDOLA, magistrato di sorveglianza dell'ufficio di Sorveglianza di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 12 gennaio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania MONALDI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 giugno al 22 agosto 2010, con gli assegni interi dal 24 giugno al 6 agosto 2010, ridotti di un terzo per il giorno 23 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 al 22 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina MONTEROSSO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 16 gennaio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina MUCCARI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 22 luglio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 aprile al 15 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia NATALE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 15 ottobre 2010 e dal 27 al 31 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 17 settembre

al 15 ottobre 2010 e dal 28 al 31 dicembre 2010, ridotti di un terzo per i giorni 16 settembre e 27 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara Maria Giuseppina NOBILI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 dicembre 2010 al 4 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonino ORIFICI, giudice del Tribunale di Messina, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 5 ottobre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta PAGLIAI, giudice del Tribunale di Siena, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 novembre 2009 al 15 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 26 novembre 2009 al 14 febbraio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 25 novembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 15 febbraio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ombretta PAINI, giudice del Tribunale di Perugia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 5 febbraio 2010 ed il 14 luglio 2010, con gli assegni interi per il giorno 5 febbraio 2010, ridotti di un terzo per i giorni 4 febbraio e 14 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabio PAPA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 2 al 21 novembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Graziella PARISI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Siracusa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 ottobre 2009 al 12 gennaio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Graziella PARISI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Siracusa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 gennaio al 13 giugno 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Graziella PARISI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Siracusa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 giugno al 21 luglio 2010, con gli asse-

gni interi dal 15 giugno al 21 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 14 giugno 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sergio PICCINNI LEOPARDI, consigliere della Corte di Appello di Milano, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 19 dicembre 2010 al 19 giugno 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 20 febbraio 2011, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 20 giugno 2011, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella POGGI, giudice del Tribunale di Alba, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 ottobre 2009 al 28 marzo 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella POGGI, giudice del Tribunale di Alba, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 maggio al 12 novembre 2010, con gli assegni interi dal 13 maggio al 25 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 12 maggio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 giugno al 12 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia POMPEI, giudice del Tribunale di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 28 settembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia POMPEI, giudice del Tribunale di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre 2009 al 1° marzo 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia POMPEI, giudice del Tribunale di Firenze, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 marzo al 14 aprile 2010, con gli assegni interi dal 3 marzo al 14 aprile 2010, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela ROSSI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 ottobre 2009 al 5 marzo 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

**Promozioni alla qualifica di Assistente Capo,
Assistente ed Agente Scelto**

P.D.G. 3-5-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

1. L'Assistente del ruolo maschile del Corpo di Polizia penitenziaria Saverio CITRO, nato il 31 maggio 1968, matr. min. n. 115246 è promosso Assistente capo a decorrere dal 10 giugno 2008.

2. Lo stesso prenderà il posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado Nicola COPPOLETTA matr. min. n. 115253.

PP.D.G. 29-4-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

1. L'Agente Scelto del ruolo maschile del Corpo di Polizia penitenziaria Saverio CITRO, nato il 31 maggio 1968, matr. min. n. 115246 è promosso Assistente a decorrere dal 9 giugno 2003.

2. Lo stesso prenderà il posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado Nicola COPPOLETTA matr. min. n. 115253.

1. L'Agente Scelto del ruolo maschile del Corpo di Polizia penitenziaria Raffaele PICONE, nato il 28 ottobre 1971, matr. min. n. 126794 è promosso Assistente a decorrere dal 2 gennaio 2011.

2. Lo stesso prenderà il posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado Giovanni RAFFA matr. min. n. 129615.

P.D.G. 3-5-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

1. L'Agente scelto del ruolo maschile del Corpo di Polizia penitenziaria Adamo CAPPIELLO, nato il 14 agosto 1971, matr. min. n. 125663 è promosso Assistente a decorrere dal 20 giugno 2009.

2. Lo stesso prenderà il posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado TROBBIANI Claudio matr. min. n. 124700.

PP.D.G. 29-4-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

1. L'Agente del ruolo femminile del Corpo di Polizia penitenziaria ACCETTA Francesca, nata il 30 agosto 1977, matr. min. n. 131034 è promossa Agente Scelto a decorrere dal 20 ottobre 2010.

2. La stessa prenderà il posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado MAFFEI Cecilia matr. min. n. 132588.

1. L'Agente del ruolo maschile del Corpo di Polizia penitenziaria Adamo CAPPIELLO, nato il 14 agosto 1971, matr. min. n. 125663 è promosso Agente Scelto a decorrere dal 16 giugno 2001.

Lo stesso prenderà il posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado BARRA Carmine matr. min. n. 126416.

Attribuzione scatti di stipendio

P.D.G. 29-4-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

All'agente scelto di polizia penitenziaria COLBERTALDO Federico, nato il 17 ottobre 1988, matricola ministeriale n. 132374, in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sono attribuiti tre scatti di stipendio, pari ciascuno al 2,50 per cento dello stipendio, da aggiungersi alla retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 27 novembre 2010.

Recupero somme

P.D.G. 5-5-2011 - V° U.C.B. 6-6-2011

Nei confronti dell'agente scelto di Polizia penitenziaria SOGGIU Alessandro, nato il 15 novembre 1965, in servizio presso la Casa Reclusione di Saluzzo, venga posta a recupero la somma pari ad euro 247,00.

Gli importi riferiti a quanto sopra dovranno essere versati a cura della Direzione che amministra il dipendente a favore del conto entrate eventuali dello Stato Cap. 3530 capo XI.

Scioglimento riserva

P.D.G. 10-5-2011 - V° U.C.B. 6-6-2011

È sciolta, la riserva formulata nel P.D.G. 15 novembre 2007 nei confronti dell'agente MILITELLO Salvatore, nato il 3 settembre 1983.

Rettifica di generalità

PP.D.G. 27-4-2011 - V° U.C.B. 1-6-2011

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Isp.tore Superiore, AZZILONNA Angelo, nato il 12 giugno 1966 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Angelo Ottavio Domenico» in «Angelo Ottavio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass. Capo ESPOSITO Tommaso, nato il 28 agosto 1970, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale Roma Regina Coeli, sono rettificati nella parte relativa alla data di nascita da «28 agosto 1970» in «27 agosto 1970».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass. Capo LAURETTI Annamaria, nata il 16 luglio 1962, ed attualmente in servizio presso la Casa Reclusione di Paliano, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Anna Maria» in «Annamaria».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass. nte Capo MANIGLIA Salvatore Andrea, nato il 2 luglio 1972 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Brindisi, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Salvatore» in «Salvatore Andrea».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass. nte Capo RAZZINO Domenico, nato il 30 agosto 1967 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Carinola, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Domenico» in «Domenico Antonio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente Scelto MORGESE Concetta, nata il 15 maggio 1976, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Como, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Concetta» in «Concetta Roberta».

P.D.G. 27-4-2011 - V° U.C.B. 6-6-2011

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass. nte Capo PURPURA Croce, nato il 4 agosto 1965 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Croce» in «Croce Enrico».

Cessazioni dal servizio

P.D.G. 24-2-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

ADDESA Vito Rocco, nato, il 5 agosto 1961, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di Fermo, cessa dal servizio per transito nel profilo professionale di Operatore Tributario - Area B - posizione economica B2, presso la Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, a decorrere, dal 20 luglio 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

PP.D.G. 29-3-2011 - V° U.C.B. 20-4-2011

SORITANO Francesco, nata/o il 13 luglio 1954, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SGUEGLIA Maria Maddalena, nato/a il 6 febbraio 1958, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SFORZA Giuseppe, nata/o il 22 marzo 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIBIRIU Vincenzo, nata/o il 24 gennaio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIRIGNANO Pasquale, nata/o il 6 aprile 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SORRENTINO Raffaele, nata/o il 2 ottobre 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Arezzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SURACE Francesco, nata/o il 22 luglio 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TERRANOVA Vincenzo, nata/o il 4 marzo 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TAMMARO Pasquale, nata/o il 21 novembre 1959, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Laureana di Borrello, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SERIUS Giancarlo, nata/o il 2 ottobre 1953, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Is Arenas Arbus, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOZIO Salvatore, nata/o il 4 gennaio 1963, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vicenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SFOGLIANO Girolamo, nata/o l'11 agosto 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SICURA Davide, nata/o il 27 aprile 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOMMA Giuseppe, nata/o il 21 febbraio 1954, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPERANDIO Marco, nata/o il 5 maggio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione - Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPINA Andrea, nata/o il 28 marzo 1954, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SISO Francesca, nata/o il 29 marzo 1959, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Tolmezzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 30-3-2011 - V° U.C.B. 20-4-2011

ARRIGO Giancarlo Fortunato, nato/a il 22 settembre 1955, Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AMOROSO Maria Francesca, nata/o il 2 agosto 1950, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chieti, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARBAGALLO Giuseppe, nata/o il 6 agosto 1960, Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Belluno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AZZOLINA Vito, nata/o il 26 aprile 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AVANTAGGIATO Rosario, nata/o il 2 ottobre 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vasto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BAGLIONI Mirella, nata/o il 3 dicembre 1956, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARGENZIANO Pasquale, nata/o il 5 gennaio 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Grosseto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AVITTO Angelo, nata/o il 29 luglio 1963, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Firenze, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AMORMINO Vincenzo, nata/o il 19 maggio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ANGOTTI Giacinto, nata/o il 12/08/1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ANTONELLI Carlo, nata/o il 25 dicembre 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

APICELLA Francesco, nata/o il 5 luglio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARCANGELI Alberto, nata/o il 30 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amm.vo «G. Altavista» di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ASSUNTINO Giuseppe, nata/o il 15 dicembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ASTORINO Michele, nata/o il 15 luglio 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AUDDINO Eligio, nata/o il 20 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AVALLONE Gerardo, nata/o il 30 dicembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AVARO Marcello, nata/o il 19 settembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Iglesias, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AVERSANO Francesco, nata/o il 16 gennaio 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AZZONE Gino, nata/o il 18 novembre 1968 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BALESTRINI Giovanni, nata/o il 12 giugno 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino (Lo Russo e Cotugno), cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BATTAGLIA Filippo, nata/o il 2 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BELVEDERE Raffaele, nata/o il 28 agosto 1971, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale «Regina Coeli» di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 7-4-2011 - V° U.C.B. 11-5-2011

CARDILLI Ennio, nata/o il 13 aprile 1958, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Varese, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASTALDO Francescantonio Urbano, nata/o il 12 ottobre 1958, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Paliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERVONE Massimo, nato/a il 28 giugno 1970, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione di Portici, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAROLA Roberto, nata/o il 28 agosto 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Paliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASTIGLIONE Alessandro, nata/o il 3 luglio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penali per Minorenni di Caltanissetta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CELESTE Flavia, nata/o il 5 dicembre 1954, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIAFFONE Silvio, nata/o il 15 luglio 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Aquila, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARBONI Marcello, nata/o il 30 dicembre 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUREDDU Pasquale, nata/o il 19 ottobre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CENICOLA Umberto, nata/o il 16 dicembre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di San Gimignano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIFELLI Antonio, nato/a l'8 novembre 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Rovereto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRUNDO Corrado, nata/o il 27 gennaio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BURATTINI Silvano, nata/o il 18 febbraio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARBONI Giovanni, nata/o il 3 dicembre 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Luciano, nata/o il 7 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Serafino, nata/o il 23 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Venicio, nata/o il 22 luglio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARUSONE Giuseppe, nata/o il 10 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano-San Vittore, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASCIONE Isidoro, nata/o il 14 maggio 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASSARÀ Sebastiano Antonio, nata/o il 16 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Tolmezzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASSIBBA Salvatore, nata/o il 28 marzo 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASTAGNA Nazzareno Vincenzo, nata/o il 23 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Varese, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASU Giuseppe Antonio, nata/o il 19 marzo 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATALANO Domenico, nata/o il 10 febbraio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATANIA Felice Salvatore, nata/o il 10 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CENICCOLA Sebastiano, nata/o il 10 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Asti, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHIRICO Biagio, nata/o il 3 agosto 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Civitavecchia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIRIELLO Virgilio, nato/a l'11 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INNAMORATO Mario Antonio, nato/a il 22 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUTERA Geniale Egidio, nata/o il 24 ottobre 1962, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARONTI Isa Paola, nata/o il 31 ottobre 1949, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERASOLI Marco, nata/o il 19 marzo 1960, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 8-4-2011 - V° U.C.B. 10-5-2011

CAMMARATA Bernardo Giuseppe, nato il 26 gennaio 1960, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARA Pietro Matteo nato il 12 febbraio 1960, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ILARI Francesco nato il 21 giugno 1957, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Como, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOGI Giampiero nato l'8 novembre 1963, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione San Gimignano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUSSO Giulio, nato l'11 aprile 1955, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Lucera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRIMALDI Roberto nato il 27 giugno 1963, Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CABONI Serafino Angelo nato il 7 settembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IANNI Carlo Ennio, nato il 14 settembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Orvieto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IAVARONE Agostino nato il 27 luglio 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Brissogne, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IODICE Pasquale nato il 24 marzo 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA MELA Orazio nato il 14 novembre 1951, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LICCARDO Gabriele, nato il 4 settembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LO GIUDICE Giuseppe, nato il 15 febbraio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUPO Giuseppe nato l'8 novembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LANCIANO Raffaele nato il 3 marzo 1961, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LORENZO Carmelo nato il 17 febbraio 1957, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione Augusta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALABRESE Corrado nato l'8 marzo 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARBONE Raffaele nato il 6 gennaio 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Piazza Armerina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LACONI Erminio nato il 2 agosto 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Saluzio, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUCCHESI Giuseppe nato il 7 dicembre 1957, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione Castelfranco Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CACCIATORE Rita nata il 27 maggio 1952, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Teramo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALARESU Piero Mario nato il 27 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPACCHIONE Anna Maria nata il 15 settembre 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPOGNA Marcello, nato il 9 marzo 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPOVANI Marco nato il 24 dicembre 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IERMANNI Roberto, nato il 16 settembre 1968, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INGOGLIA Giovanni, nato il 27 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Castelvetro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INGRASSIA Vincenzo, nato il 16 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IOB Massimiliano nato il 2 marzo 1970, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Tolmezzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IORIO Saverio nato il 23 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA ROCCA Gabriele nato il 20 giugno 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C.P. di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAGROTTERIA Raffaele, nato il 9 agosto 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Siano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LALLAI Mauro nato l'8 maggio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Rebibbia N.C. di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LATTANZI Cesare, nato il 7 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUCCHESI Alessandro nato il 25 gennaio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALVIA Giovanni Battista nato il 24 giugno 1963, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 11-4-2011 - V° U.C.B. 12-5-2011

BONACCIO Giovanni, nata/o il 3 giugno 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Grosseto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONURA Franco, nata/o il 26 aprile 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reclusione di Eboli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BORTONE Raffaele, nata/o il 13 giugno 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Empoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARBONI Marcello, nata/o il 30 dicembre 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BERNABUCCI Luciano, nata/o il 7 febbraio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BORRELLI Corrado, nata/o il 13 ottobre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRANCATO Lina Maria, nata/o il 30 ottobre 1957, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BILOTTA Domenico, nata/o il 26 febbraio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Volterra, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONINI Mario, nato/a il 9 aprile 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Civitavecchia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRANDONI Giovanni Paolo, nata/o il 5 agosto 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRATTI Rosario, nata/o l'8 febbraio 1966, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 12-4-2011 - V° U.C.B. 12-5-2011

FUSARO Filippo, nata/o il 17 dicembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLO Francesco, nata/o il 10 maggio 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GARGANO Carmelo, nata/o il 30 dicembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FRAU Franco, nata/o il 26 settembre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FRANCHI Fulvio, nata/o il 30 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FRAU Bonaventura, nata/o il 19 dicembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FRESOLONE Antonio, nato/a il 27 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALIOTO Albino, nata/o il 1° marzo 1953, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GARREFFA Pasquale, nata/o il 18 settembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GASTALDI Livio, nata/o il 14 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GATTUSO Angelo, nata/o il 23 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAVIANO Giancarlo, nata/o il 1° marzo 2009, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GEMMA Antonio, nata/o l'8 agosto 1957, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Arezzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GERVASI Maurizio, nata/o il 17 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bicocca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIACOMINI Marco, nata/o il 16 gennaio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Asti, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIALLOMBARDO Adelaide Francesca, nata/o il 26 aprile 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per Minorenni di Caltanissetta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANORSO Michelino, nata/o il 30 dicembre 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIONFRIDO Vincenzo, nata/o il 5 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIORDANI Luciana, nata/o il 1° settembre 1953, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIUDICE Pietro, nata/o il 14 settembre 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRATTERI Salvatore, nata/o il 10 dicembre 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FREZZINI Giovanni, nata/o il 24 agosto 1964, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Teramo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 12-4-2011 - V° U.C.B. 13-5-2011

FIERRO Emilio, nata/o il 27 agosto 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per i Minorenni di Airola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FERRAIOLI Antonio, nata/o il 9 dicembre 1961, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FEDERICO Claudio, nata/o il 24 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FERRO Ezio Mario, nata/o il 24 novembre 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FERRO Ignazio, nato/a il 26 luglio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Marsala cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FINESTRONE MANICA Mariantonietta, nata/o il 9 giugno 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FLOOR Giovanni, nata/o il 4 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Paola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FOIS Ivano, nata/o il 1° agosto 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FOTI Antonino, nata/o l'8 giugno 1964, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'O.P.G. di Barcellona P.G., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.